

co europeo;

- risparmio di tempi d'intervento e di risorse in caso di calamità.

Riguardo al parcheggio I.A.T. di Roma abbiamo inviato copia della sua lettera al Direttore con preghiera di provvedere a superare l'inconveniente da lei segnalato e attendiamo un positivo riscontro.

Inoltre le abbiamo inviato anche copia degli atti parlamentari per dimostrarle come si può arrivare vicino a far abolire il superbollo e poi ... perdere l'occasione (riquadro a piè pagina).

Per quanto riguarda il nostro operato, ce l'abbiamo messa tutta, abbiamo disturbato politici e governanti ma, come in passato, sono mancati all'appello:

1) i 220 club italiani (sarebbe stato sufficiente aderire al nostro invito di programmare i direct mailing in modo tale che ognuno inviasse, il giorno prestabilito, una lettera al Ministro e ai Sottosegretari);

2) i camperisti che, invitati a spedire una lettera al parlamentare elettonella loro circoscrizione, hanno risposto in 6 su 10.000.

Stiamo programmando, per il prossimo settembre, interventi sulla Finanziaria 1996, per far abolire il superbollo: auguriamoci che i club che ricevono e leggono in Camper inviino la loro disponibilità.

IL TELEVISORE SULL'AUTOCARAVAN

Nell'ultima Vs. Comunicazione inerente al canone televisivo dovuto per l'apparecchio posizionato anche saltuariamente sull'autocaravan, sottolineate sia il fatto che sia collegato alle batterie del mezzo, e che sia collegato con un'antenna posizionata sul tetto; se il televisore è così installato, consigliate il pagamento della succitata tassa; ma queste non sono le condizioni che riguardano anche gli apparecchi nelle seconde case?

Se mi confermate questo, non vedo perché questo obolo è da noi dovuto visto che dal 1991 con l'art. 27 della legge 6 agosto 1990 n° 223 i proprietari delle seconde case sono stati esonerati dal pagamento del secondo canone (oltre a quello dovuto per l'apparecchio installato nell'abi-

tazione di residenza).

In attesa di un Vs. Riscontro porgo distinti saluti.

(Campeggio Club Lecco
Campers Club)

Federico Sala

Abbiamo ricevuto la sua lettera datata 20.03.95 e per meglio comprendere la situazione le spediamo le ultime tre missive inviate alle autorità competenti.

Come potrà leggere, in assenza di disposizioni, i camperisti potrebbero non pagare il canone per il televisore a bordo ma le indicazioni, che abbiamo fornito e che le inviamo in copia, avvisano il camperista che potrebbe essere controllato e verbalizzato andando incontro ad assurdi e onerosi contenziosi.

Per quanto sopra, come club, potreste cominciare anche voi a tempestare Ministri e Sottosegretari con precisi quesiti (abbiamo allegato alla documentazione anche le etichette adesive con i relativi indirizzi) inviandocene copia.

In attesa cordiali saluti.

• Canone TV

di Giorgio Pierini

Perché pagare?

Molti camperisti hanno di fronte il dilemma se pagare o meno il canone per la televisione che portano a bordo dell'autocaravan.

Il Coordinamento Camperisti è stato chiaro in merito ma... non sarebbe più bello non portare il televisore in viaggio?

Non affermo quanto sopra per evitare di pagare l'ennesima tassa o canone che dir si voglia ma lo affermo perché ritengo il televisore in vacanza un "portatore sano" di un virus micidiale.

Un virus pericolosissimo che si chiama APATIA il quale inibisce ogni possibilità di dialogo

all'interno del nucleo familiare.

Appena si accende il televisore le comunicazioni tra i membri della famiglia avvengono con rapidi gesti delle mani e, nella maggior parte dei casi, servono per zittire gli altri.

Con il televisore acceso si interrompe ogni dialogo e gli attriti montano silenziosamente.

Io penso che il ritorno all'autocaravan della famiglia deve essere vissuto come momento per scambiarsi tranquillamente e proficuamente le esperienze acquisite durante la giornata nonché per programmare o modificare la seguente.

Uno scambio, visto l'angusto spazio interno alle autocaravan, che può avvenire mentre si prepara la cena e si ripongono acquisti e attrezzature fotografiche.

Il televisore nell'autocaravan impedisce, tra l'altro, di fare due passi nel parcheggio che invece sono indispensabili ad allacciare amicizie con altri equipaggi.

Partire da soli per un viaggio è bello ma è altresì importante allacciare nuove amicizie con gli altri viaggiatori.

Il mio messaggio è semplice: viva la radio, abbasso la TV.

Cosa ne pensi?